



I.C. 3 "de Curtis - Ungaretti" ad Indirizzo Musicale
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado
Sede Centrale: Via Viola, 20 – 80056, Ercolano (NA) - tel. 081/7713113 - fax 0817881289
Plesso Ungaretti: Via Case Vecchie – tel. 0817393861
Plesso Genovese: Via Palmieri – tel. 0817881291
C.F. : 95170720635 – Cod. mecc. : NAIC8DA007

www.icdecurtisungaretti.gov.it - e-mail: naic8da007@istruzione.it – naic8da007@pec.istruzione.it

DOCUMENTO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO NEL I CICLO D'ISTRUZIONE

A.S. 2016/17

Delibera n.3 del 23/02/2017 del Collegio dei Docenti

- **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Il presente documento chiarisce i riferimenti normativi e pedagogici, e i criteri adottati nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi nel primo ciclo d'istruzione.

Il documento è stato aggiornato e successivamente sottoposto alla valutazione del Collegio Docenti in data 23 gennaio 2017 (Delibera n° 3).

- **OBIETTIVO DEL DOCUMENTO**

Assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012].

- **OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

- **INDICATORI DI VALUTAZIONE**

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati **cinque indicatori di attribuzione del giudizio/voto di comportamento** utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare **l'unitarietà di una scuola di base** che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante. Per la **valutazione del comportamento** gli Indicatori stabiliti sono i seguenti:

- **CONVIVENZA CIVILE**
- **RISPETTO DELLE REGOLE**
- **PARTECIPAZIONE**
- **RELAZIONALITÀ**
- **FREQUENZA**

CRITERI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		
CRITERI	INDICATORI	DESCRIZIONE
Convivenza civile	Rispetto di se stessi	Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, correttezza, senso di responsabilità.
	Rispetto degli altri	Autocontrollo nei rapporti con gli altri; rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale; attenzione alle necessità dei compagni; solidarietà, generosità.
	Rispetto dell'Istituzione e dell'ambiente	Rispetto dell'Istituzione scolastica, del suo ruolo educativo, del personale che in essa opera; cura e attenzione agli arredi e ai beni della comunità, al materiale proprio e altrui.
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute	Rispetto dei regolamenti e delle norme disciplinari che l'Istituto ha stabilito.
PARTECIPAZIONE	Organizzazione, precisione, puntualità	In riferimento al materiale occorrente per il lavoro, alle consegne per casa e alle comunicazioni scuola-famiglia
RELAZIONALITÀ	Attenzione e coinvolgimento	Atteggiamento dimostrato durante gli interventi educativi in tutte le attività scolastiche
FREQUENZA	Puntualità e assiduità	Presenza alle lezioni, ritardi e uscite anticipate (vengono valutate attentamente le singole situazioni)

Per la **Scuola dell'Infanzia** viene adottata la modalità del **giudizio sintetico** (vedere tabella di riferimento).

Per la **Scuola Primaria** la valutazione periodica ed annuale del comportamento degli alunni è espressa con un **giudizio che trova perfetta corrispondenza nella valutazione in voto numerico della Scuola secondaria**.

Per la **Secondaria di primo grado** la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un **voto numerico espresso in decimi** (vedere tabella di riferimento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – Infanzia

INDICATORI / DESCRITTORI	OR*	OPR*	ONR*
CONVIVENZA CIVILE			
Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture			
Ha cura della propria persona			
Rispetta le persone e le cose			
RISPETTO DELLE REGOLE			
Rispetto delle regole convenute			
Sa rispettare le regole fondamentali della convivenza			
PARTECIPAZIONE			
Partecipazione attiva alla vita di gruppo			
Dà il suo personale contributo al gruppo di lavoro			
Propone idee per la gestione di attività e giochi			
Rispetta il proprio turno			
RESPONSABILITÀ			
Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità			
Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola			
RELAZIONALITÀ			
Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola			
Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni			
Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco			
Sa collaborare con i compagni e con l'adulto			

*OR = OBIETTIVO RAGGIUNTO

*OPR = OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO

*ONR = OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – Primaria - Secondaria

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	VOTO/GIUDIZIO
Convivenza civile e rispetto delle regole	1. Pieno rispetto del regolamento d’Istituto 2. Attenzione e disponibilità verso gli altri 3. Ruolo propositivo all’interno della classe e funzione di leader positivo	10 – ottimo*
Partecipazione e relazionalità	4. Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali 5. Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici	
Frequenza	6. Frequenza assidua	
Convivenza civile e rispetto delle regole	1. Pieno rispetto del regolamento d’istituto 2. Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe 3. Equilibrio nei rapporti interpersonali	9 – distinto*
Partecipazione e relazionalità	4. Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni 5. Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche	
Frequenza	6. Frequenza regolare o assenze sporadiche	
Convivenza civile e rispetto delle regole	1. Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d’Istituto 2. Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe 3. Correttezza nei rapporti interpersonali	8 – buono*
Partecipazione e relazionalità	4. Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo 5. Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche	
Frequenza	6. Alcune assenze e ritardi	
Convivenza civile e rispetto delle regole	1. Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico 2. Rapporti sufficientemente collaborativi 3. Rapporti interpersonali non sempre corretti	7 – discreto*
Partecipazione e relazionalità	4. Partecipazione discontinua all’attività didattica e interesse selettivo 6. Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche	
Frequenza	7. Ricorrenti assenze e ritardi	
Convivenza civile e rispetto delle regole	1. Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento 2. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente	6 – sufficiente*

	Scolastico o sospensione dalle lezioni 3. Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola 4. Danni arrecati volontariamente alle persone e/o alle cose	
Partecipazione e relazionalità	5.Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche 6. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
Frequenza	7. Frequenti assenze e ripetuti ritardi	
Convivenza civile e rispetto delle regole	1.Gravi episodi di violazione delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione uguale o maggiore di 15 gg. (condizione necessaria) 2. Continue e reiterate violazioni del regolamento d'Istituto 3. Gravi episodi: a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola, b) con pericolo per l'incolumità delle persone 4. Funzione negativa nel gruppo classe	5 – non sufficiente*
Partecipazione e relazionalità	5.Complete disinteresse verso il dialogo educativo 6.Mancato assolvimento delle consegne scolastiche	
Frequenza	7. Numerose assenze e ripetuti ritardi	

*** Per l'attribuzione del voto devono essere presenti almeno 4 indicatori.**

Per la scuola secondaria il voto del comportamento sarà determinante ai fini dell'ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo: se inferiore a sei decimi 6/10, comporterà la non ammissione all'anno successivo (art. 2, comma 3, Legge 30 ottobre 2008, n. 169).

DEROGHE AL LIMITE DI ASSENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRAD

Il limite massimo di ore di assenza consentito ai fini della validità dell'A.S.2016/17 nel quadro dell'orario annuale personalizzato è fissato secondo la seguente tabella:

TIPOLOGIA CLASSI	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI (per 33 settimane)	ORE PRESENZE RICHIESTE (75% totale)	ORE ASSENZE CONSENTITE (25% del totale)
Ad indirizzo ordinamentale	30	990	743	247
Ad indirizzo musicale	32	1056	792	264

REGOLAMENTO SULLE DEROGHE AL LIMITE DELLE ASSENZE *

art. 1 – Calcolo della percentuale di assenze – Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di Classe e sul Registro personale e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale previsto dallo specifico piano di studi

L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi del succ. art.4 , comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

art. 2– Solo per gli alunni neo arrivati in Italia assenze e orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.

art. 3 – Le ore di attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, conferenze ecc.) vanno regolarmente riportate nel registro di classe. Sarà cura del docente di riferimento annotare sul registro i nominativi degli alunni effettivamente partecipanti.

art. 4 – Tipologie di assenza ammesse alla deroga

La deroga è prevista per assenze **debitamente documentate**, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- a)** motivi di salute (a titolo di esempio si indicano: ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
- b)** motivi personali e/o di famiglia (a titolo di esempio si indicano: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado; rientro nel paese d'origine per motivi legali; alunni appartenenti a famiglie svantaggiate che non riescono a garantire ai figli una regolare frequenza; partecipazione ad attività sportive e agonistiche almeno di livello regionale organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.);
- c)** l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non deve incidere sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno

scolastico in quanto tale sanzione viene comminata dall'istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell'allievo.

art. 5 – Deroghe per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC e che optano di non essere presenti a scuola nelle ore di quell'insegnamento, le ore di assenza non saranno computate ai fini della validità dell'anno scolastico.

**Il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122 22/06/2009) stabilisce che “nella scuola secondaria di primo grado, fermo restando la frequenza richiesta dall’art. 11 comma 1, del decreto legislativo N. 59 del 2004, (almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato) ai fini della validità dell’anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L’impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.”*